

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

PREZZO D'ABBONAMENTO Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più.

Prezzo delle inserzioni Inserirsi ed avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 alla linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minima Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI si ricevono presso il M. del Signor HAASLANZ & VOGLEP, Padova Via Spirito Santo 922, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova, Bologna

ANNO IV°



IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

IL PIÙ DIFFUSO DELLA CITTÀ E PROVINCIA

Table with subscription rates: Per un anno L. 16, semestre 8, trimestre 4. Per l'Estero spese di Posta in più.

ABBONAMENTI COMBINATI

PER IL 1894

Table of combined subscriptions: IL COMUNE e Illustrazione Italiana di Milano e La Stagione grande edizione Italiana o Francese... Prices range from 24 to 59.

BUROCRAZIA SCOLASTICA

Può darsi che l'argomento interessi. Ed è curioso davvero che proprio nell'argomento della pubblica istruzione...

Gli è vero però che non tutti i funzionari, de' quali si tenta enumerare la schiera, sono pagati; ciò che dal lato finanziario della cosa importa assai per il nostro assunto.

Oh! perchè, si vorrebbe sapere, esistono i Provveditori agli Studi? Amministrativamente essi null'altro sono che un ufficio di trasmissione...

E così quant'altre cose a sopprimersi, quanti risparmi a farsi, coll'abolizione di Commissioni e sotto Commissioni, colla creazione di cariche pubbliche da parte degli enti locali per la vigilanza alle scuole...

Ne guadagneranno gli studi e ne avranno un utile bilancio. Ecco la verità. Ci sono troppe cariche di canonici, specie nella pubblica istruzione...

I GRAVI INCIDENTI DI FIRENZE PER LA VENDITA DEL « SECOLO »

A Firenze, come ci fu già telegrafato i rivenditori di giornali, desiderando ottenere dall'amministrazione del Secolo in seguito ai mutamenti avvenuti nella pubblicazione di quel giornale nuove condizioni...

I strilloni milanesi, non si fossero lanciati nel mezzo e non avessero momentaneamente sedata la contesa. Fatto sta che la questura, temendo che la faccenda si aggravasse...

Dalla Spezia

27 Dicembre, 1893. Regal... di Natale - ieri sera veniva trasportato all'Ospedale e ricevuto d'urgenza un tal Ziglioli Giuseppe d'anni 28 da Parma...

APPENDICE 99) del Comune - (Giornale di Padova)

CONTESSA DASH Olimpia di Villebelle A CORTE

Le espressioni della mia riconoscenza che diffatti sentiva. La principessa aveva su me, senza dubbio, qualche progetto...

pronti a precipitarsi l'uno sull'altro per la preferenza. Essi ci avrebbero volentieri rotto il collo, onde esercitare i loro diritti...

scussione non poteva salvare il re, e che l'impatientava, l'ho raccontata per istrada, a questa fuggitiva che qui ricordo.

fetto magico e penetrante. Il re si mise a cantichiare un'aria con la voce la più stonata del suo regno.

tessa d'Escarbagnas, allungati per dive un bel pensiero. Il re ne fu incantato e gridò un Bis!

(Continua)

GIORNO PER GIORNO

Il «Parlamento» giornale quasi sempre bene informato, avverte che è segnalata nella Calabria e nella Romagna una recrudescenza dell'agitazione socialista.

Il Governo ha dato gli ordini necessari per aumentare il personale della pubblica sicurezza nei punti ove l'agitazione è maggiore e per rinforzarvi le guarnigioni.

E si capisce la ragione di questa recrudescenza.

Il partito che vuol guadagnare terreno, approfitta della agitazione in Sicilia, giovando ad esso al massimo modo e cerca di estenderla al continente, specialmente a quei luoghi che ne sono più adatti.

La Calabria ha in sé qualche cosa di simile così per le tradizioni, come per la vicinanza alla Sicilia.

Questo è il fuoco, quella la paglia, e codesta paglia vorrebbe essere bruciata, ad onore e gloria del partito socialista.

Così o presso a poco della Romagna, la quale non abbisogna di reclame per quanto riguarda le sue turbolenze e le sue attitudini politiche.

Ma il Governo provvede - come e quando non è nei nostri scopi vagliare.

Certo l'aumento nelle forze disponibili dell'esercito e degli agenti e funzionari di P. S. solo mezzi, ai quali si può ricorrere in «extremis».

Saranno ottimi per la prevenzione che tende a reprimere, non per togliere o sradicare addirittura le cause.

Si badi ai mestatori. Ciò che non si è fatto in Sicilia, si faccia altrove, tanto più che certe regioni prese di mira dai fomentatori di disordini non hanno poi la stessa scusa te dell'isola, sulla quale largamente si parla di questi giorni.

Dunque intesi, intensissimi.

Data la verità dell'informazione che ci viene dal «Parlamento», non è possibile pronosticare.

Giolitti e il suo Ministero hanno la colpa non ultima delle attuali condizioni di turbolenza in Sicilia.

Non deve altrettanto avvenire a Crispi, anche perché i precedenti servono di scuola.

In questo caso poi i precedenti parlano tanto chiaro che tutti possono intenderli.

Bisogna sconvolgere la vieta formula zannardelliana e cominciare, dove il marcio non c'è ancora, a prevenirlo.

Ecco la verità.

Nella riunione di 4000 agricoltori tenutasi a Narbonne è stato deciso d'invitare i contribuenti a rifiutare le imposte, e i corpi eletti a dare in massa le dimissioni, se il Governo non esaudisce i voti emessi: vale a dire l'aumento dei dazi sulle uve secche, sui vini forestieri; abbassamento del grado alcoolico dei vini; la riforma delle imposte sulle bevande; la soppressione del privilegio dei bulleaux de cru; la soppressione del dazio consumo ecc.

Il Wurtemberg, ha ora abbassate le tariffe postali per l'interno dello Stato.

Le poste, nel Wurtemberg, come in Baviera, sono proprie allo Stato e sono indipendenti dalle poste imperiali, che abbracciano tutti gli altri Stati.

È in virtù di questa situazione privilegiata che il ministro delle poste in Stoccarda ha abbassato per l'interno del Regno la tassa per le lettere a 5 pfennige e dei pacchi postali a 25 pfennige. Quanto alla tassa per le lettere da distribuirsi nell'interno del luogo, essa non è più che di tre pfennige.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 28. — È sorto un conflitto fra le truppe e gli operai delle acciaierie nel paese di Gales.

Il comandante e parecchi soldati rimasero feriti.

Furono spediti dei rinforzi.

SOFIA, 28. — Secondo la Svoboda fra i deputati si è decisa la erezione di un monumento a Battemberg mediante una sottoscrizione nazionale.

Il governo si è impegnato di istituire in ogni città dei Comitati che riceveranno le offerte.

La statua di Battemberg, a cavallo, si erigerà davanti al palazzo in piazza Alessandro.

PIETROBURGO, 28. — Assicurarsi da buona fonte che il ministro di giustizia Mancinich sarebbe intenzionato di dimettersi; lo sostituirebbe il segretario dell'Impero Morawiew.

VIENNA, 28. — Le Diete di Boemia, Carniola e Slesia hanno inaugurato oggi i lavori.

Alla Dieta di Boemia i giovani czechi

presentarono un progetto per l'abolizione dei provvedimenti eccezionali presi per Praga.

PRAGA, 28. — La Gazzetta Ufficiale, rilevando la indubitabile connessione esistente fra l'assassinio del Nirva e l'abuso sistematico, mediante parole e scritti, commesso negli ultimi tempi da giovani generazioni politiche in Boemia, invita i patrioti ad agire, rialzare il morale pubblico, assoggettare a revisione il programma politico e fare la scelta fra i rappresentanti del popolo ceco.

La Gazzetta dichiara che se tale opera non si compirà, si sarà obbligati di ricorrere ad altri provvedimenti per ristabilire la buona fama della Boemia.

CETTIGNE, 28. — Di fronte all'attitudine aggressiva degli albanesi il governo montenegrino ha chiesto alla Porta efficaci provvedimenti.

MADRID, 27. — Processo degli anarchici. Tre sono gli imputati: uno francese ed uno spagnolo; un terzo è agente provocatore. I due primi dichiarano di professare l'anarchia ma affermano che l'agente provocatore inventò la faccenda e comporò degli esplodenti che essi ignoravano.

Domani avrà luogo l'interrogatorio di 45 testimoni.

ATENE, 28. — La scorsa notte esplosa una cartoccia di dinamite nel palazzo del banchiere Syngros.

MELILLA, 28. — Muley Aranf consegnò a Martinez Campos i principali capi del Riff, Campos ritenendo che il sultano debba infliggere loro egli stesso la punizione, inviò i prigionieri a Tangeri.

MADRID, 28. — Martinez Campos fu nominato ambasciatore straordinario per trattare col sultano del Marocco, ma conservò il comando dell'esercito spagnolo a Melilla.

MONTEVIDEO, 28. — L'Herold ha da Rio Janeiro: Il ministro delle finanze, in seguito ad una conferenza avuta cogli agenti delle compagnie marittime, ha promesso che cercherà di attuare qualche sistema sicuro per scaricare le mercanzie in città, mediante la mediazione, se possibile, della flotta insorta.

RIO JANEIRO, 28. — Si ebbero 5 decessi per febbre gialla.

Il bombardamento fece parecchie vittime; la popolazione è terrorizzata, le botteghe sono chiuse.

HANNOVER, 28. — Guglielmo Bismark, presidente del governo provinciale dell'Hannover, ricevette una lettera che minacciava di far saltare, mediante dinamite, la casa di Bismark. La polizia custodisce la casa di Bismark.

BUENOS-AYRES, 28. — Senalo - Approvato il consolidamento del debito fluttuante. È insorta un conflitto fra le autorità sanitarie dell'Argentina e dell'Uruguay in causa della soppressione a Montevideo delle quarantene dal Mediterraneo.

Il generale Rocca fu nominato capo di Stato maggiore in sostituzione del defunto Mitre.

NEW YORK, 28. — Il New York Herald annunzia che violenti tempeste si s'ateranno sulla costa della Francia e dell'Inghilterra fra venerdì e domenica.

Il contingente di cavalleria della classe 1893

Si ha da Roma, 27: Approvata dalla Camera e dal Senato, la legge che fissa il contingente di leva dei nati nel 1873, il ministro della guerra ha disposto che si proceda alla chiamata sotto le armi del contingente di prima categoria, già riconosciuto idoneo per l'arma di cavalleria dai Consigli di leva.

Il numero dei richiamati è di 600. La data della presentazione è fissata per il 12 gennaio 1894.

Cronaca del Regno

Roma, 28. — Al capitano di cavalleria Carlo Erba, milanese, furono rubate L. 3500 in danaro, oggetti preziosi e valori. La Questura operò l'arresto del portinaio della casa ove abita il capitano Erba, che è addetto allo Stato maggiore.

Milano, 28. — Le operaie dello Stabilimento Schoch si piangono ancora come l'anno scorso, sempre per l'orario ch'esse giudicano eccessivamente lungo.

L'Autorità di P. S., avvertita dell'agitazione ha preso le necessarie misure perchè l'ordine pubblico non venga turbato.

Genova, 28. A Fado, frazione del Comune di Mele, scoppiò una sanguinosa rissa fra una comitiva di operai addetti ai lavori della linea ferroviaria Genova-Asti. Uno dei rissanti restò ucciso.

Vi furono inoltre cinque feriti, due dei quali in gravissimo stato. Accorsi i carabinieri eseguirono sette arresti.

Sassari, 28. — Nel territorio di Cossoline fu assassinato il cav. Luigi Dettori, assessore comunale. Si crede che gli autori del delitto siano i famigerati latitanti Dorosas, ed Angius.

Cremona, 28. — Giunge notizia in questo momento che nel comune di Malagnino questa mattina scoppiò un terribile incendio, il quale distrusse in breve ora la cascina detta dei Sette Pozzi.

Il fuoco dal fenile si propagò in un lampo nella casa colonica. I coloni, si posero in salve; ma nella confusione e nello spavento si dimenticarono due bambini dai 4 ai 5 anni, i quali si trovavano ancora in letto.

Quando poco dopo i genitori si diedero a cercarli non si era più in tempo a salvarli. I poverini rimasero completamente bruciati, e ad incendio finito, non si rinvenne di essi che un piccolo mucchio d'ossa bruciate. Il danno dell'incendio è rilevante.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(NOSTRA CORRESPONDENZA PARTICOLARE)

Piave, 26. — Ieri il nostro paese era in festa. Doveva celebrare la sua prima messa il novello sacerdote LONGO don VITTORIO di Piave.

Fin dalle prime ore un'animazione insolita faceva pregustare, nell'animo dei buoni parrocchiani, la fausta ricorrenza.

In famiglia ed in canonica ebbe il nuovo Aronne le felicitazioni e gli auguri di un numero ragguardevole di amici ed ammiratori.

La cerimonia di prammatica seguì ordinata, seria, commovente.

Al Duomo fu cantata, magistralmente, dalla nostra Società Corale Amici Artisti, una messa del Bossi. Sedeva all'organo il modesto, quanto bravo, signor Ildebrando Berti, istruttore anche delle masse.

In questa occasione videro la luce alcune belle pubblicazioni edita dalle Tipografie Fabris di Piave e Seminario di Padova.

Per questo nuovo ministro della Chiesa Cattolica fu tutto il suo precettore don Giovanni Stievano, arciprete di Caltrano, volendolo anzi a coadiutore in quell' ameno paese, che, a chi scrive, ricorda gran parte della sua gioventù, e che all'uno ed all'altro invia in questo momento un nuovo saluto.

Domenica sera in una delle Sale della Trattoria ex Perez avrà luogo il banchetto della Società Corale Amici Artisti, abbinando così il festeggiamento della fine d'anno, coll'idea precocetta di solidare sempre più quella fraternità di sentimenti ed aspirazioni, che fin qui la onorarono.

Bravi! Nobilitare la mente ed il cuore è sacro il compito. Voi lo avete raggiunto. Godete adunque della vostra compattezza.

G. L.

Carmignano di Brenta, 27. — (F. A.) — Il 24 dicembre cessava di vivere Nicola Benozzati.

Egli fu Sindaco dotto ed economista di questo paese per circa vent'anni, noto ufficiale fra i reduci delle patrie battaglie del 1848-49 nell'eroica difesa di Venezia.

Oggi poi ebbero luogo i funerali i quali riuscirono imponenti.

Vi presero parte la Giunta, i consiglieri con la bandiera del paese, le rappresentanze delle scuole con i maestri ed alunni, le ispettrici ed il soprintendente.

Vi furono varie rappresentanze municipali da Cittadella, Pozzoleone, Schiavo e Nove. Chiudeva il corteo un seguito numerosissimo di oltre 500 persone e circa 150 torcie.

Faceva parte del funerale anche la musica del paese.

Il Sindaco lesse sulla bara alcune commoventi parole.

Carmignano di Brenta 28. (X.) — La maestra Bravo Emma, di qui, fu - dal Ministero della pubblica istruzione - dichiarata benemerita ed ebbe una ricompensa di L. 60. Un mirallegro con la signorina Bravo. Tale premio sarà serone per ottenere sempre crescente profitto nella scuola.

CRONACA DELLA CITTA

UNA LETTERA

Riceviamo dal cav. Francesco Sacchetto, proprietario del Comune, la seguente lettera, che risponde ad una corrispondenza ieri inserita dal dott. E. sulla Gazzetta di Venezia, a proposito della malattia del nostro Direttore:

Egregio sig. Giorgio Sanflori,

Redattore del «COMUNE»

Alla corrispondenza da Padova inserita sulla Gazzetta di Venezia nel numero 357, rispondo così:

Non mi degno neppure di rilevare insinuazioni a mio carico, fatte da un Vittorio Mantovani o dott. Epius che sia.

Vi prego soltanto di far rilevare, come io, bersaglio del Mantovani, non c'entri né punto né poco nella collaborazione del giornale, libera ne' suoi giudizi, come ne' suoi scritti.

Se della malattia del nostro carissimo Beltrame s'era tacuto, si fu per riguardo a Beltrame stesso ed alla sua nipote, coi

quali si andava d'accordo per trasmettere agli altri parenti di Conegliano, di Casarsa e di Napoli le notizie sull'indebolimento della malattia.

Mantovani parla il greco verso di me, ed io non l'intendo, tanto più che i miei non sono, come possono essere quelli di qualche altro, sentimenti messi a speculazione.

FRANCESCO SACCHETTO

L'on. Luzzatti. L'onor. Luigi Luzzatti è partito l'altrieri per Bordighiera, dove si reca a passare un paio di giorni in compagnia dell'illustre economista francese Leone Say.

L'ex ministro Martini. L'invito rivolto dal nostro giornale ai buongustai dell'arte, di recarsi allo studio dello scultore Serafino Ramazzotti per il suo gruppo «senza lavoro» fu ascoltato e come!

Fra i visitatori vi furono ieri l'ex ministro Ferdinando Martini di passaggio per Padova, e con lui il gentile poeta Guido Mazzoni, professore nella nostra Università - i quali oltre il gruppo ammirabile, s'interessarono vivamente anche ai numerosi lavori che lo scultore ideò e compì nella sua carriera d'artista che - cominciò dall'Esposizione di Parma del 1870.

Oi ralleghiamo col valente e simpatico artista, lavoratore infaticabile ed entusiasta.

Insegnanti. Nelle scuole elementari della Provincia segna lati per benemeritenze nell'anno scolastico 1892-93.

Nel Circondario di Padova - Comune di Padova:

Ghezze Rosa, Baseggio Emma, Fantoma Luigi e Sottini Giuseppe.

Albignasego - Zucchi Ida.

Carrara S. Stefano - Lollo Giovanni.

Limena - Bassani Augusta.

Piazzola Sul Brenta - De Marchi Linda.

Rivolon - Cantarato Massimiliano e Lunardi Regina.

Nel Circondario di Cittadella - Cittadella:

Girardi Luigi e Casa Clementina.

Carmignano - Bravo Emma.

Campo S. Martino - Ereno Angelo.

Galliera - Dallan Angelo.

S. Giorgio in Bosco - Scaramuzza Elisa e Ciacciavillani Fedele.

Tombolo - Busi Margherita.

Villanova di Camposampiero - Galvani Ernesta.

Nel Circondario di Este - Este:

Galante Giovanni Battista e Garbellotto Orazio.

Carceri - Finetto Mario.

Casale Scodosia - Maestrelli Francesco e Laurenti Maria.

Castelbaldo - Baldan Elisabetta.

Pozzohevo - Perazzin Elisa.

Stanghella - Miovilovich Teresa.

Auguri.

In questi giorni nei quali si fa uso di spedire biglietti d'augurio alle persone cui si è legati di parentela e di amicizia è bene dare un'occhiata alla splendida vetrina del negozio Grandis e Danieli all'Università che è veramente provveduta di articoli nuovi ed eleganti.

La Ditta Grandis ha saputo acquistarsi una larga clientela mercè l'ottima qualità degli oggetti e la modestità dei prezzi.

Una visita quindi al negozio Grandis ed una comprata sono cose ben fatte.

Ménagerie artistica.

Si fanno i resoconti di concerti, si tessono le lodi di drammi e di drammatici, si illustrano pittori e scultori per obbligo di fede cronaca e non si dovrà tener parola di ciò che, in questi giorni, espone alla pubblica ammirazione la massima vetrina Martire? Sarebbe io credo, oltretutto una frode ai lettori del Comune anche un delitto di lesa arte se l'inevitabile vostro censore artistico non proclamasse il poco modesto, ma sincero, suo giudizio.

Una folla di persone che si sostituiscono e si stringono è incessantemente occupata davanti la mostra di uccelli imbalsamati dal signor GIOVANELLI UMBERTO, un naturalista operatore che sa estrarre delicatissimi poemi nelle pose dei suoi animalletti e nei paesaggi che loro circoscrive.

Un gabbiano sdraiato su una roccia, l'albero e paesaggio centrale con effetto d'acqua ed i vari uccelli disposti nelle posizioni più naturali, il gruppo cinetico caccia morta l'idiotto di piccioni, il gruppo delle rondini sui fili telegrafici uscenti dalla vicina galleria l'effetto di neve con fringuello e struccotto sono lavori tali che presentano nel loro autore un intelligentissimo studioso, una natura d'artista.

Anche in questo mondo fittizio fra i miti abitatori di queste rocce di carta-pesto non mancano, come in una società d'uomini onesti e di cuore, i terribili campioni del tradimento e della rapina. Detti, sempre in agguato contro i buoni, vorrei paragonare a certi parassiti del Irak e della sella che scacciati

dalla porta vi rientrano per la finestra, sempre a fine di nuocervi di dilaniarvi in ogni maniera e con ogni ferocia. u. b.

Un reclamo.

Una signora mandava ieri all'Ufficio della Posta per spedire una lettera raccomandata all'avv. Alasia di Roma.

L'impiegato si rifiutava di spedire la lettera, adducendo di non poter cambiare la carta da cinque, colla quale l'incaricato della signora si era presentato allo sportello.

La detta signora si lagna di questo fatto, tanto più che il Tesoriere di Finanza ebbe a dirle che gli Uffici di Posta sono obbligati di cambiare trattandosi di uffici regi.

Ne consegue quindi che se gli impiegati postali si trovano sprovvisti di riserva metallica, ciò dipende da cause che il direttore deve assolutamente togliere.

E noi trovando giusto il reclamo, lo pubblichiamo esprimendo il desiderio che tali inconvenienti non abbiano più a verificarsi.

Moglie che spia il marito.

Maria D. è una giovane sposa, terribilmente gelosa del marito, al quale pare, piacciono invece un po' troppo gli strappi al contratto coniugale.

La D. la quale esercita la professione di sarta e conta 26 anni poté ultimamente convincersi come lo sposo suo avesse un'amante e come costei abitasse in via Livello.

Saputo ciò, la gelosa moglie si mise in capo di sorprendere il marito in flagrante e di dirgli quanto si meritava. Dopo esser stata inutilmente in agguato per alcune sere, la D. sorpresa infatti, ieri sera, l'infedele nel mentre costui entrava nell'andito della casa in cui abitava la sua amante.

Naturalmente la furiente Maria, corse incontro al marito e lo apostrofò come è solo capace di apostrofare una donna, quando è invasa dalle furie della gelosia e quando si trova realmente ingannata da quello ch'essa ama.

Dapprima il marito tentò di persuadere la sua Maria che non si recava ivi per ingannarla punto ma soltanto per... affari suoi.

Le grida intanto della D. erano tali e tante che il marito finì col perdere la pazienza e coll'atterrarle un'abbondante dose di pugni, schiaffi, calci e bastonate.

Allora le grida della D. crebbero finché sopraggiunsero alcune persone le quali fecero allontanare di là il marito e condussero all'ospedale la povera gelosa dove le vennero medicate varie contusioni al dorso, al polso, al braccio destro e all'addome.

Scusate s'è poco. P. L.

Artista concittadino.

Si ha da Lisbona che il nostro egregio baritone concittadino sig. MASSIMO SCARAMELLA debuttò, col Lokengrin, ottenendo un trionfo completo.

È grato a noi, che seguiamo passo passo l'artista valente per la sua via luminosa, d'accennare anche a questo nuovo successo.

Cloe Marchesini.

Leggo dal Cosmorasma di Milano e dal Trovatore due articoli elogiati la nostra simpatica e brava concittadina al Teatro Italiano di Mosca.

In tutte le opere ebbe applausi sinceri: fattizzato nell'Amico Fritz (Beppe), negli Ugonotti (Urbano), nel Trovatore (Azucena) e nella Carmen (protagonista) mostrandosi in tutte nella piena soddisfazione del pubblico che la applaudi non solo pel suo merito artistico ma anche per la volenterosa sua instancabilità e franchezza nel prodursi ad ogni richiesta e con scarsissime prove.

Ciò va anche ad onore del bravo suo insegnante, prof. Alessandro cav. Busi, il più celebre maestro di canto che vanta l'Italia musicale.

La Cloe Marchesini è chiamata a brillante carriera ed io glielo auguro di tutto cuore colla speranza di udirlo ed applaudirla presto nel nostro Massimo. P. L.

XVIII.ª fiera. - Concorso di vini nazionali ecc. in Roma.

Dal 25 gennaio al 6 febbraio 1894, sarà tenuta in Roma - a cura del Circolo Enofilo italiano - la XVIII.ª fiera di vini nazionali, vermouth, aceti, acquaviti e liquori, con Concorso speciale.

Presso la Camera di Commercio gli interessati potranno ritirare il Programma e Regolamento, nonché il modulo per la domanda di ammissione, che dovrà essere inviato alla Commissione ordinatrice in Roma, Via del Corso, palazzo Odeschelchi, non più tardi del 10 gennaio 1894.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 22

NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 3.

MORTI. - Vania Ernesto di Luigi anni 1. Fogarol Maddalena fu Valentino anni 69 casalinga nubile.

Visentio Florin Maria fu Antonio anni 65 villica vedova 2 bambini del P. L. di Padova.

Carraro Bordato Maria fu Antonio anni 42 domestica coniugata di Strigno.

Bollettino del 23

NASCITE. - Maschi N. 7 - Femmine N. 5.
MORTI. - Faresa Luciano di Vincenzo anni 1 mesi 6.
Rossi G. B. fu Gio. Maria anni 68 farmacista conlug.
Basiliano Antonio fu Giuseppe anni 66 suora terziaria
nubile.
Palazzo Emilio fu Marco anni 39 possidente nubile.
Broderutti Greva Elisa fu Antonio anni 81 rievocata di vedova.
Bollettino del 24
NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 0.
MATRIMONI. - Magri Giovanni di Giuseppe fabbro
con Lorenzetti Anna di Valentino sart.
Lorenzi Antonio di Francesco cantoniere con Miozzo Anna
di Giuseppe sart.
Schiavo Luigi di Domenico villico con Giuristato Maria
di Luigi villica.
Wiel Alfredo di Isidoro possidente con Lamisi Giuditta
di Gaetano possidente.
Gializzo Fortunato di Pietro ortolano con Franco Luigi
di Giacinto contadina.
MORTI. - Baggio Roma di Giuseppe anni 3.
Carraro Angelo di Giorgio anni 16 falegname celibe.
Quagliati Maria di Guido anni 4. di Padova.
Nardini Luigi fu Luigi anni 20 domestica nubile di Tor-
reglia.
La Volpe Vincenzo fu Francesco anni 33 maestro di
musica, celibe di Napoli.

Bollettino del 26

NASCITE. - Maschi N. 6 - Femmine N. 2.
MATRIMONI. - Destro Giacomo fu Giuseppe barbiere
con Arturo Anna fu Luigi casalinga.
MORTI. - Sato Vittorio di Luigi mesi 4.
Votani Isidoro di Luigi anni 1.
Meneghini Umberto di Angelo anni 1 mesi 6.
Lazzarini Matilde di Giacomo anni 3.
Pensa Eva di Giuseppe anni 3.
Costantini Oliviaria Elisabetta di Giovanni anni 10.
Melloni Pompilio fu Eugenio anni 61 pensionato di ricon-
fugato.
Scattolin Antonio fu Domenico anni 60 osti conlugato.
Carcereri Berlato Maria fu Zaccaria anni 77 possidente
vedova.
Carraro Angelo fu Antonio anni 63 cameriere conlug.
Sartori Margherita fu Antonio anni 54 domestica nub.
Piacagnella Antonio fu Lorenzo anni 76 villico conlug.
4 bambini di P. L. di Padova.
Manconi Gio. Maria fu Francesco anni 39 pastore con-
lugato di Bonarva.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi. - La Comica Com-
pagnia veneziana diretta dagli artisti pro-
prietari ZAGO e PRIVATO darà questa sera:
I vicini da festa.
Ore 20 1/2

UN MATRIMONIO INDIGENO

Costumi abissini.
(Dall' *Africa Italiana*). Un ascari di A-
man Cantibai, che fu già direttore delle Du-
gane nel Tigrè s'era fidanzato con una abissi-
niana.
Il giorno delle nozze era vicino, l'annun-
ziavano ogni sera la battuta monotona ed in-
sistente del *negarit*, e i canti asordanti delle
fantasie. Spuntò l'alba del giorno desiato ed
allora una comitiva di fanciulle coetanee della
sposa, venne al suo tucoi in riva al mare e
canta. L'invitarono a uscire all'aperto.
La sposa aspettava dentro, già ravvolta
nelle più belle fute comperate per la circo-
stanza e tutta risplendente d'argenterie alle
orecchie, alle braccia, alle mani, ai piedi;
nullameno lasciò che le compagne vociassero
a perdifiato lungo tempo, prima di uscire dal
tucoi.
Alla fine si decise facendo mille smorfie di
ritrosia.
Prese parte alle danze ed ai canti, facendo
di quando in quando servire del *tec* in un
gran recipiente di paglia, donde tutte beve-
vano. Frattanto i servi avevano sgozzato il
caruf (pecora) che disposto in modo speciale
della cucina abissina, andava rosolando in un
bracere scavato nel terreno.
Durò a lungo la cucinatura e frattanto con-
tinuarono i canti e le danze inflati dal *tec*.
Quando fu cotto, venne preso d'assalto e
rosicchiato così che le ossa rimaste parevano
imbiancate da un preparatore osteologico.
Mangiando bevvero acqua, ma poi il *tec*
ricomparve più abbondante e così le gentili
quanto nere donzelle finirono per ubbriacarsi
assieme la sposa.
Dopo il riposo del meriggio, vennero le co-
mari e si intrattarono con la madre della spo-
sa che offerse loro caffè e marissa (specie di
birra) visitarono la sposa che mostrò loro gli
argenti.
Più tardi ritornarono le ragazze e si diedero
a preparare una lunga tavola nel cortile a-
diacente al tucoi della sposa, completamente
circondato da stuole disposte a zerbina.
Sulla tavola imbandirono parecchie piccole
ghirbe (otri di pelle) piene di *tec* e di ma-
ricassa diversi piattini di carni trite nuotanti
nella salsa di berberi (peperoni rossi) e molti
panieri di *angerà* (focacce di dura).
Soltanto a capo tavola, il posto destinato
per Aman Cantibai mostrava il lusso di un
bicchiere, mango dirlo, non c'erano posate,
neppure un coltello.
I preparativi erano finiti in breve per il
gran numero di mani che vi avevano acudito
e per la loro semplicità.
Le ragazze e le comari sorbivano di quando
in quando all'apertura delle *ghirbe*, e tuffa-
vano qua e là nella salsa di berberi le dita
succhiando poi sapientemente.
D'un tratto s'oda un frastuono lontano che
s'avanza come un turbine, tutte le donne fug-
gono precipitosamente nel tucoi e vi si rin-
chiudono. Nello stesso tempo un'orda d'abis-
sini entra nei cortile reggendo sulle spalle un
trionfo, lo sposo.
Si dispongono tutti sedendo per terra at-

torno alla tavola che è poco alta e comincia-
no a mangiare e bere.

Quando furon brilli, Aman Cantibai sciolse
un bricidis lungo come un discorso elettorale
spesso interrotto dalle libazioni e quando ebbe
finito, gli rispose uno dei convitati, improv-
visando della prosa a quando a quando rima-
ta, com'è costume nell'orazioni delle gravi
circostanze.

Il *tec* corse a ruscelli, le fantasie, colle
gambe, colle braccia, colla voce e coi rumo-
ri d'ogni genere, non ebbero più freno: e-
ran tutti ubbriachi. Allora lo sposo sgattai-
lando giunse fin presso il tucoi ove colle donne
era rinchiusa la sua fidanzata.

Vi entrò poco dopo ne uscì a corsa sfran-
nata recando un grosso fardello di candidi
lini.

Prima ancora che i convitati se ne accor-
gessero, lo caricò, su di un muletto bardato
il pronto e partì al galoppo.

Dal fardello sporse allora la testa della spo-
sa tutta sorridente. L'orda degli invitati inal-
zando frenetiche grida si diede tutta ad inse-
guire il fuggente muletto e raggiuntolo, i più
vicini facevan atto di volersi impadronire del
prezioso fardello; ma lo sposo con lo spad-
one sguainato minacciando terribili fendent
riuscì a sottrarsi e giunse al suo tucoi ove
nel silenzio della notte solo imene l'atten-
deva.

Nostre informazioni

Produce buona impressione a Roma
lo svolgersi del dibattimento alla Corte
d'Assise d'Angouleme contro i massa-
cratori degli italiani ad Aigues Mor-
tes.

La piega che quel processo prende
è sempre più sfavorevole agli imputati
francesi e riabilita la memoria degli
operai italiani.

In questo senso concordano perfet-
tamente i rapporti quotidiani che il
nostro console generale, comm. Du-
rando, manda dal luogo al Ministero
degli esteri.

Questi rapporti, pure prevedendo
quasi come sicura la condanna dei rei,
non si astengono dal notare il lin-
guaggio riprovevolissimo della stampa
francese contro di noi, anche in que-
sta occasione.

Ad onta di certi fatti isolati, che
possono più che altro essere attribuiti
a dissensi locali, le notizie di Sicilia
nel loro complesso sono migliorate as-
sai delle precedenti.

Quella popolazione ha perfettamente
inteso il sistema dell'onor. Crispi, il
quale, mentre promette di occuparsi
delle tristi condizioni dell'isola e se
ne occupa infatti, prevede possibili
avvenimenti che vuole rimanere spro-
visti di mezzi contro il capriccio o
l'irruenza delle masse.

È opinione concorde a Roma che
appunto a questo concetto sorto nelle
popolazioni circa le idee del Crispi,
si debba il momentaneo arrestarsi del
fermento popolare, se non dell'opera
dei sobillatori, i quali vogliono giu-
gere agli esteri.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Beneficenza del Re
ROMA, 29, ore 8.30.
Il Sindaco comunica la seguente lettera
del ministro della Real Casa:

«S. M. il Re mentre confida che il 189
possa essere più propizio alla vita econo-
mica delle classi bisognose e lavoratrici
ha voluto nella ricorrenza di questi giorni
di domestica lottizia procurarsi la più gra-
dita delle soddisfazioni per l'animo suo ri-
volgendo un pensiero a coloro che mag-
giormente soffrono delle presenti condi-
zioni.

«L'Augusto Sovrano mi ordina pertanto
di rimettere L. 50 mila da erogarsi in qu-
gli atti di beneficenza che crederà più op-
portuni.

«Accolga, sig. Sindaco, le espressioni
della mia particolare riconoscenza.
Firmato: BATTAZZI».

Il fermento di Sicilia
Recenti dispacci da Palermo recano che
nelle ultime ore vi fu a Balestrate un vivo
fermento.

Divulgata la voce che il Sindaco fosse
dimissionario le donne armate di randelli
improvvisarono una dimostrazione di gioia;
quindi sparse la voce che durante la notte
la casa del Sindaco sarebbe stata assalita
i suoi partigiani e gli amici si rinchiusero
nella sua casa per difenderlo.

Fuvi scambio di fucilate.

Direttore Generale del Tesoro
Cantoni, Direttore generale del Tesoro,
fu colto da apoplessia e versa in stato gra-
vissimo.

Consigliere di Stato
Giorgi, consigliere di Stato, è nominato
presidente di sezione.

Navi italiane
«L'Italia Militare» dice che per ragioni
di economia v'è un nereo machiavale le navi
«Bausan» ed «Etna» che si trovavano a
Rio Janeiro:

**R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO
DI PADOVA**
30 Dicembre 1893

A mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 12 m. 1 s. 54
Tempo medio dell'Europa
Centrale (o dell'Etna) ore 12 m. 15 s. 25
Osservazioni meteorologiche
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di
metri 30.7 dal livello medio del mare

28 Dicembre	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0 ^a mil.	765.7	765.6	768.1
Termometro centigr.	+0.4	+5.0	+3.4
Tensione del vap. acqu.	3.8	3.8	3.9
Umidità relativa	80	58	66
Direzione del vento	NNE	N	E
Velocità chil. orar. del vento	4	3	9
Stato del cielo	1/2 cop.	sereno	sereno
Dalle 9 ant. del 28 alle 9 ant. del 29	Temperatura massima = + 5.7		
	» minima = - 0.3		

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
Leone Angeli, Gerente resp.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 29 dicembre 1893.

Roma 28	Parigi 28
Rendita contanti	Rendita fr. 3 0/0
Rendita per fine	Idem 3 0/0 perp.
Banca Generale	Idem 4 1/2 0/0
Credito mobiliare	Idem ital 5 0/0
Azioni Acqua Pia	Cambio s. Londra
Azioni Immobiliare	Consolidati inglesi
Parigi a 3 mesi	Obbligazioni lomb.
Parigi a 6 mesi	Cambio Italia
Milano 28	Rendita turca
Rendita it. contanti	Banca di Parigi
» fine	Tunisiue nove
Azioni Mediterranee	Egitziano 6 0/0
Lanificio Rossi	Rendita ungherese
Cotonificio Cantoni	Rendita spagnuola
Navigazione generale	Banca Sconto Parigi
Raffineria Zuccheri	Banca Ottomana
Sovvenzioni	Credito Fondiaria
Società Veneta	Azioni Suez
Obbligazioni 1 ^a serie	Azioni Panama
» nuove 3 0/0	Loti turchi
Francia a vista	Ferrovie meridionali
Londra a 3 mesi	Prestito russo
Berlino a vista	Prestito portoghese
Venezia 28	Vienna 28
Rendita italiana	Rend. in carta
Azioni Banca Veneta	» in argento
Società Ven.	» in oro
Cot. Venez.	» senza imp.
Obblig. prest. venez.	Azioni della Banca
Firenze 28	» Stab. di cred.
Rendita italiana	Londra
Azioni Banca Veneta	Zecchini imp.
Società Ven.	Napoleoni d'oro
Cot. Venez.	Berlino 28
Obblig. prest. venez.	Mobiliare
Mobil.	Austriaco
Torino 28	Lombardo
Rendita contanti	Rendita italiana
» fine	» inglese
Azioni Ferr. Medit.	» italiano
Mor.	» germanico
Credito Mobiliare	» francese
Banca Nazionale	» spagnuolo
» di Torino	

LA VARIETA

Un dramma in una caserma
A Tuches è avvenuto un luttuoso fatto nella
caserma del 52.0 regg. fanteria.
Sabato scorso, verso le ore 10 della sera,
il soldato Kassau, di 23 anni nativo di Bor-
deaux avendo un incarico da eseguire presso
un suo amico, caporale del 3.0 battaglione,
salì nelle camerate che sono occupate da tale
battaglione.
Ridiscendendo trovò, in cima alle scale, due
altri suoi camerati, fra cui un Bordoiese, certo
Gaillard, di 22 anni, ex attendente del colon-
nello Borge.
Gaillard ed il suo compagno presero a mo-
teggiare il Cassau, che rispose per le rime,
tanto che la questione si fece subito grave.
Ad un certo punto il Gaillard schiaffeggiò il
Cassau.
Quest'ultimo, sentendosi picco e debole in
confronto dell'avversario, estrasse la baionetta
Lebel e con un colpo feri profondamente al-
l'inguine il Gaillard.
Lo stato del ferito venne giudicato gravissi-
mo.
Il feritore arrestato dichiarò che gli doveva
di non aver potuto uccidere il Gaillard.
Gli antecedenti del Cassau sono pessimi: egli
è aggressivo, violento, brutale; il suo libretto
è pieno zeppo di punizioni.

**Nei casi di Unfalismo, scrofola e rachit-
tismo l'EMULSIONE SCOTT dà ottimi ri-
sultati.**

(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni).
Ho esperito l'Emulsione Scott su bambini
linfatici, scrofolosi e rachitici, ed i risultati
furono superiori alla mia aspettazione.
Ora la prescrive ai tubercolosi, e se mi
corrispondesse con eguale successo, non esi-
terei a convincervi che la Emulsione Scott
potrebbe sostituire vantaggiosamente nella
pratica medica l'olio di fegato di merluzzo.
GIOVANNI TADINI
Medico Primario dell'Ospedale
di S. Giuliano in Novara

Quaranta anni di successo!



**L'OLIO NATURALE
DI FEGATO DI MERLUZZO**

del chimico farmacista
J. SERRAVALLO di TRIESTE
preparato a freddo con i fegati freschi
e scelti in Terranova d'America
ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte
ad altri OLII ed EMULSIONI. Questo ottimo ricostituente
INDISPENSABILE AI BAMBINI ed agli ADULTI DEBOLI
si trova, genaino, dai seguenti depositari:
Brescia: S. CALABRIA - Fiesse Umbertino: F. FRANZOSA - Legnago: G.
VALERI - Padova: CORNELIO, PIANERI e MAURO - Treviso: ZANETTI - Udine:
COMMESSATI e GIROLAMI - Venezia: BOTNER, ZAMPIRONI - Verona: CANDIO
SELMO e C., DE STEFANI e ZIGGIOTTI - Vicenza: ROSSI, VALERI.
Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni

DOMANI
chiusura in tutto il
Regno della vendita
dei Biglietti

LOTTERIA ITALIANA PRIVILEGIATA

OGNI NUMERO COSTA
UNA LIRA
1° PREMIO
200,000 LIRE
PREMI da Lire
10,000
5,000
1,000

«L'Augusto Sovrano mi ordina pertanto di rimettere L. 50 mila da erogarsi in quegli atti di beneficenza che crederà più opportuni. Accolga, sig. Sindaco, le espressioni della mia particolare riconoscenza. Firmato: BATTAZZI».

Una idea veramente buona
è stata quella del signor **ERNESTO FU-
GAZZA ed ANTONIO PITTERI**
quali hanno da poco tempo riaperto il negozio
di SARTORI ex Borsotto in Via dei Servi e lo
hanno fornito di un completo assortimento di:
STOFFE N. ZIONALI ed ESTERE.
I PREZZI SONO MODICISSIMI
I vestiti per UOMO, DONNA, BAMBINO e SACERDOTI
vengono coniozzati con la massima esattezza
e sollecitudine e la clientela aumenta di giorno
in giorno.
Ed è naturale: la gente va tutta ove trova
maggior fornaio.

A. Priuli e C.
VIA S. CARLO
Padova
Casa fondata nel 1815
Diploma d'Onore New-York

MAGAZZINO
di Corda - Musica
Strumenti Musicali
SPECIALITÀ
MANDOLINI
Perfettissimi robusti ed ele-
ganti sole **25 LIRE**
Fabbricatori, riparatori,
cambi, noleggi, lezioni
Ricchissimo Assortimento
CORDE UCRONICHE
MUSICA
Ediz. Nazionali ed Estere
SERVICIO COMMISSIONI
per tutti i paesi
Cataloghi gratis a richiesta.

QUIRITI STEFANO
si prega avvisare che dal
7 ottobre 1893 ha trasferita
la sua Sartoria dal l.^o piano
Angelo Università al N. 524
Via Turchia con negozio e
deposito di stoffe garantite
inglesi.
Tiene inoltre grande assortimento GRA-
VATTE NOVITA' e COLLI puro filo a
prezzi modicissimi.

**GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE**
più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 a 31 dicembre 1893
LIRE 1.25
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 5 PER PAROLA

**BOLLETTINO COMMERCIALE
CEREALI**
Padova, 28 Dicembre 1893.
Grani da 18 a 18.50. Granoni da 11 a 12
secondo le qualità. Avene da 18 a 17.50 fuori
dazio.

AL MASSIMO BUON MERCATO
NEI GRANDI MAGAZZINI DI LIQUIDAZIONE
PADOVA - Via Santa Giustina N. 1075 - PADOVA

AVVISO

Le sottoscritta Ditta, incoraggiata dal buon esito avuto nella stagione estiva, offre per la STAGIONE INVERNALE

Stoffe Cheviot, Inglesi e Nazionali

a prezzi eccezionali da non temere concorrenza.
Riceve inoltre Commissioni sopra misura per confezioni Vesti completi, Ulster, Mantelli per uomo e ragazzi.
Nella lusinga di vedersi onorata come per lo passato, si sottoscrive

LA DITTA
ZCPELLI & PEDROTTA

H103P

Società Italo-Svizzera di Costruzioni Meccaniche, Succ.
ALL'OFFICINA E FONDERIA E. DE MORSIER
FONDATA NEL 1850
IN BOLOGNA
15 Medaglie d'oro - 16 Medaglie d'argento - Vari Diplomi Medaglie di bronzo - Menzioni Onorevoli, ecc.

Turbine e Motori Idraulici

rendimento dell'80 all'85 per Turbine fuori acqua che per turbine annegate o maniche di tubo aspirante ad asse orizzontale o verticale. Per verificato anche il 90 per cento e più con esperimenti rigorosissimi di freno, ripetuti per 3 giorni.

REGOLATORI, SERVO-MOTORI E COMPENSATORE
Brevettato sistema De Morsier

Assicurano alla Turbine la medesima regolarità di marcia che quella di una perfetta macchina a vapore.

LOCOMOBILI E TREBBIATRICI

per montagne e piccoli poderi, premiate colle più alte onorificenze in tutte le Esposizioni e Concorsi.

MACCHINE E CALDAIE A VAPORE

Specialità per macchine composte fisse o semifisse di grande economia di combustibile, perfetta regolarità, molto adatte per comando di macchine dinamo-elettriche.

SPECIALITÀ PER CARTIERE

Macchine da carta in piano od a tamburo. Molazza a pietre indipendenti, tagliatrici, ecc.

ALZAMENTO D'ACQUA

tanto per irrigazione, bonificazioni, ecc., che per acqua potabile, per servizio pubblico e privato.

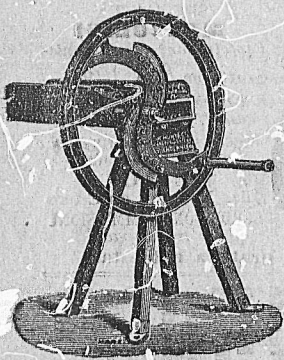
IMPIANTI ELETTRICI

per luce e forza motrice. H 164P

MILANO Via S. Marco N. 20 e 41 **BALE & EDWARDS** NAPOLI Corso Garibaldi N. 355 e 357
INGEGNERI MECCANICI

MACCHINE DELLA STAGIONE

GRANDE ECONOMIA



Si ottiene nell'attuale circostanza di scarsità FIENO - PAGLIA - AVENA e BIADA usando dei

TRINCIA FORAGGI

FRANGI-GRANI

Elenchi, schiarimenti, prezzi e disegni dei diversi modelli si spediscono GRATIS a semplice richiesta. H 183 V

Sviluppo e Salute dei Bambini ed adolescenti,

e ricostituzione fisica degli adulti deperiti o convalescenti ottengono coll'uso della

Emulsione Scott

Olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda, riconosciuta dovunque come il più effettivo e pronto rinvigoritore del sangue, dei muscoli, delle ossa e dei nervi.

Vi sono in commercio molte imitazioni, esigere sempre la vera Emulsione Scott, la cui bottiglia sono fasciate in carta satinata color Salmon (rosa giallognolo) e portano la nostra marca di fabbrica brevettata (P. scott) con un merluzzo sul dorso.

Le imitazioni sono sempre dannose.

Preparata dai Chimici SCOTT & POWNE - New-York.

Si vende in tutte le Farmacie.

VALVOLE a volantino JENKIN

Costruzione la più diffusa, la più semplice, la meno costosa, la più durevole
Otturazione assolutamente sicura per tutti gli scopi

Possibilità di riparazione in alcuni minuti senza riorcazione

In caso di molti anni negli stabilimenti più importanti, uno dei quali ne possiede più di tre mila esemplari
Prezzi correnti, attestati e campioni dietro richiesta

Rappresentante generale in Europa

GUSTAVO HEISSEF, Stuttgart, Sofienstrasse, 30

PILLOLE DI BLANCARD
all'ioduro di Ferro inalterabile
APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI
EMPIRICA LA VENDITA IN ITALIA
CON PARTICIPAZIONE
DEL MINISTERO DELL'INTERNO A ROMA
in data del 23 Dicembre 1880.
Partecipa delle proprietà del
"Iodio" e del "Ferro", queste Pillole
vengono prescritte dai medici da oltre
quarant'anni in tutte quelle malattie
ove occorre un'energica cura depu-
rativa, ricostituente, ferruginosa.
Esse offrono ai medici un agente
terapeutico dei più energici per stimola-
re l'organismo e modificare le costitu-
zioni linfatiche, deboli o affievolite.
N. B. - Come prova di purezza e utilità
delle Pillole di Blancard, esigere il
nostro sigillo d'argento
reativo, la
nostra firma, qui
alato, il sigillo dell'
Unico dei Fabbricanti.
FARMACISTA A PARIGI, RUE BONAPARTE, 40
Ogni Pillola contiene centigr. 0,05 di Ioduro di
ferro puro inalterabile.

LE POMPE CENTRIFUGHE

PARIGI 55, Rue Sedaine - MILAN, 190, Rue d'Isly

ESPOSIZIONI UNIVERSALI

LE PIU' ALTE RICOMPENSE DESTINATE ALLE POMPE

Manifatture - Lavori di prosciugamento - Irrigazioni

Successo giustificato da 6500 applicazioni

LIBRO GRATIS e FRANCO DI POSTO del CATALOGO ILLUSTRATO

H 431 V

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

MOUILLA LIQUID TOILET SOAP
A few drops sufficient for an abundant lather

Guaranteed to be made from the purest, and, at the same time, the costliest ingredients, and combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard soaps, its effect on the skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

BEAUTIFULLY TRANSPARENT, GOLDEN IN COLOR
Purer, more, cleansing, agreeable, and as economical as ordinary cake soaps
Unsurpassed for the complexion

INVALUABLE

For washing the hair, rendering the hair silky and lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bath, and indispensable for delicate skins.

Dr. DUNCAN'S Signature on neck of each bottle
Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 4 d. bottle
Wholesale of Proprietors

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd
6 Adam Street, Strand, London, W. C.

Ferro China - Bisleri

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE STOMATICO RICOSTITENTE SOVRANO
VOLTE DIGERIR BENE? F. BISLERI - Milano VOLTE LA SALUTE?
ACQUA DI NOCERA UMBRA
da celebrità mediche
riconosciuta e dichiarata
la Regina delle Acque da tavola
ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA Chicago, 26-8-93.
Reg. Sig. F. Bisleri, Milano, 16-11-89.

Ferro China - Bisleri

IL SECOLO È L'UNICO GIORNALE D'ITALIA che pubblica DUE NUMERI al giorno
Si trova in vendita in tutta Italia e nelle principali città all'estero.

MILANO - Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Via Pasquato, N. 14 - MILANO
Anno XXIX. - Abbonamento 1894

IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO
pubblica DUE NUMERI al giorno
ALLA MATTINA E ALLA SERA
unico giornale d'Italia che esce OGNI DOICIORRE con un foglio

TUTTO NUOVO
dalla prima all'ultima riga
con telegrammi, articoli, notizie, varietà, cronaca affatto diversi: si pubblica nelle appendici di un giornale un romanzo, nelle appendici dell'altro un secondo romanzo diverso: saranno mantenuti solamente le inserzioni e ragunanze di ciascuna giornata, offrendosi così una doppia pubblicità.
Colla nuova trasformazione IL SECOLO porterà dappertutto le notizie più recenti d'Italia e dell'estero, del giorno e della notte - in modo di essere il

VERO GIORNALE TELEGRAFICO
PREZZI D'ABBONAMENTO:

Milano a domicilio	Anno	Sem.	Trim.
Francia nel Regno, Tripoli, Tunisi, Sudafrica, Goleto, Massara e Assisi	L. 38	9	450
Europa, Stati Uniti d'America, Canada, Terra nuova, Egitto, Cipro, Azov, Madaga, Canarie e Marocco	L. 40	10	6
Stati dell'America Centrale e Meridionale, Giappone, India, Birmania, Aden, Ceilan e Oceania	L. 60	15	15

Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi 5.
TUTTI GLI ABBONATI pagando come in passato, la quota d'abbonamento per un solo SECOLO, ne ricevono due - cioè invece di 360 giornali all'anno, ne ricevono 720 senza alcun aumento di prezzo.

DONI AGLI ABBONATI ANNUALI
Gli abbonati all'anno avranno in dono i numeri mensili della lodatissima pubblicazione illustrata: **IL CENTO CITTÀ D'ITALIA**.
Inoltre gli abbonati annui avranno diritto ai seguenti DONI SEMI-GRATUITI:
1° L'abbonamento del SECOLO ILLUSTRATO della Domenica, pagandolo, per un'annata, L. 2,50 in vece di L. 5.
2° Una magnifica PENDOLA per sola studio in una artistica cassa di legno intagliata, regolata secondo i due sistemi di orologio, posta in vendita a L. 20 - per sole L. 8 - a Milano e per L. 9 - franca di porto e d'imballaggio in tutto il Regno.

Per abbonarsi inviare vaglia postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO, Milano, Via Pasquato, 14.
TUTTI GLI ABBONATI ricevono due giornali al giorno e cioè invece di 360 giornali all'anno ne ricevono 720 senza alcun aumento di prezzo.

Abbonamento al COMUNE L. 16 annue